

Chieti, uomo nudo fermato dai carabinieri col Taser muore in ambulanza



14 ago 2023 Dopo il fermo e l'arrivo degli operatori del 118, che gli hanno somministrato dei medicinali per calmarlo, il 35enne è stato trasportato in ospedale a Chieti dove sarebbe arrivato ormai privo di vita. Sono parecchi i punti oscuri della vicenda avvenuta nel pomeriggio di domenica 13 agosto a Sambuceto in provincia di Chieti. Protagonista Simone Di Gregorio, un 35enne di San Giovanni Teatino, ma originario di

Pescara. Secondo le prime ricostruzioni l'uomo, che potrebbe avere problemi psichiatrici, è stato notato nudo e in stato di alterazione psicofisica. Di Gregorio, che aveva anche diverse ferite provocate, pare, da gesti di autolesionismo stava correndo senza indumenti verso i binari. I passanti, preoccupati per la sua incolumità, hanno chiamato le forze dell'ordine. Una volta arrivati sul posto, i carabinieri sono riusciti a bloccarlo con i mezzi di contenimento in dotazione alle forze dell'ordine, utilizzando anche il taser. Dopo il fermo è arrivata un'ambulanza del 118 che gli ha somministrato dei medicinali per calmarlo. Il 35enne, poi, è stato trasportato in ospedale a Chieti dove sarebbe arrivato ormai privo di vita. L'uomo era seguito per la sua patologia da una struttura specializzata e quando è stato visto a ridosso del tracciato ferroviario si è temuto che potesse compiere un gesto estremo. Ma anche che potesse essere vittima di un incidente, travolto da un convoglio di passaggio. Di qui la decisione di intervenire da parte delle forze dell'ordine con i mezzi in dotazione. Le cause della morte sono ancora da accertare. Bisogna capire anche se al momento del fatto l'uomo avesse assunto medicinali o se possa aver agito sotto l'effetto di altre sostanze oppure in preda ad una crisi. [tg24.sky.it](https://www.tg24.sky.it)